



Menaggio, 24/07/2023

Comunicato Stampa

A seguito delle notizie diffuse sulla stampa riguardanti studenti dell'Istituto Vanoni e del clamore suscitato dalle notizie riteniamo opportune alcune precisazioni.

L'istituto è venuto a conoscenza dell'esistenza della chat di cui si è scritto in seguito alla segnalazione di una studentessa. Immediatamente è stata avviata un'indagine interna come prevedono le procedure che la scuola stessa si è data. Quanto ricostruito ha permesso di arrivare, non senza difficoltà e con i mezzi a disposizione della scuola, all'individuazione dei responsabili, all'informazione delle famiglie e al loro coinvolgimento. Questo nell'ottica di una sinergia educativa che vuole essere, da parte dell'Istituto, un obiettivo di costante attenzione.

Sul piano disciplinare sono state deliberate collegialmente e applicate diverse sanzioni graduate sulla base delle responsabilità individuali: dall'allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno, per quegli studenti che facevano parte della chat ma non hanno pubblicato contenuti inappropriati, fino a 15 giorni per quelli maggiormente coinvolti.

I mezzi stampa hanno contattato la dirigenza al fine di avere conferma di notizie senza tenere in considerazione l'obbligo di riservatezza e segretezza cui è tenuto il personale della scuola così come qualsiasi altro dipendente della PA.

L'emergenza educativa

Da diversi anni la nostra scuola ha percepito i rapidi cambiamenti nelle abitudini degli adolescenti e le notevoli povertà nella socializzazione e nei linguaggi di comunicazione dei nostri ragazzi, sicuramente acuiti dalla pandemia. Il lavoro che portiamo avanti è sfociato nella adozione di una E-policy di Istituto, con regole, linee guida, progetti formativi che coinvolgono tutti gli attori della scuola: studenti famiglie, personale docente e non docente.

Segni di cambiamento

L'elevato numero di segnalazioni di casi legati all'uso improprio della tecnologia che abbiamo registrato quest'anno scolastico è un segnale chiaro che la direzione intrapresa è quella giusta: si è creato un clima di fiducia reciproca e una crescente consapevolezza,

nei ragazzi, nei docenti e anche nelle famiglie, dell'importanza del tema. È precisa intenzione del nostro Istituto non sottovalutare nessuna segnalazione relativa a queste tematiche, fornendo un supporto educativo a tutti i soggetti coinvolti e interventi sanzionatori per i responsabili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Silvio Catalini

Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005
S.M.I. e norme collegate